Corriere Romagna
edizione Rimini

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Data 19/10/2022
Pagina 9
Foglio 1

I SARTI DEI GRATTACIELI CONTRO LA CRISI

«Alluminio e vetro, prezzi raddoppiati ma siamo pronti a nuove assunzioni»

Il presidente del Gruppo Focchi: «I materiali ora sono difficili da reperire ma aumentiamo i dipendenti del 10%»

Maurizio Focchi, amministratore delegato dell'omonima azienda familiare

RIMINI
ADRIANO CESPI

E' una realtà consolidata dell'architettura moderna. Del design visionario. Delle costruzioni innovative. E' un marchio presente nelle metropoli avanzate: da Milano a Londra, fino a New York. Tanto da essere definiti "sarti di grattacieli su misura" visto che si occupano dei loro rivestimenti sempre più tecnologici. Ed è romagnola. Rigorosamente riminese. Di Poggio Torriana. Parliamo del Gruppo Focchi, 108 anni di storia, che, nonostante crisi energetica e aumento delle materie prime, pensa in positivo. E pianifica nuove assunzioni. In vista di un'ulteriore espansione nel mercato anglosassone. Commenta Maurizio Focchi, amministratore delegato dell'omonima azienda familiare: «Quello che stiamo sentendo, come azienda, è l'aumento del costo delle materie prime. Molto meno della luce e del gas che, non essendo la nostra un'attività altamente energivora, incidono per circa l'1% del fatturato complessivo: 110 milioni di euro nel 2021. Tra l'altro abbiamo installato un impianto fotovoltaico che, a livello energetico, ci permetterà di risparmiare un buon 30%».

Materiali, dunque, ecco la parola meno apprezzata in questo periodo dalle imprese. E, in particolare, dalla Focchi group. Materiali sempre più spesso difficili da acquistare sul mercato interno, ma anche internazionale, e che, quando si trovano, costano a peso d'oro. Continua Focchi: «La nostra attività è incentrata molto su alluminio e vetro. Che riusciamo a reperire con difficoltà e in tempi dilatati rispetto a prima. E che quando li troviamo li paghiamo almeno il doppio, l'alluminio, o con ritocchi in alto non inferiori al 40%, il vetro. Tuttavia andiamo avanti. Con buone prospettive anche per il futuro». Dove, per "buone prospettive future", Focchi intende nuovi progetti da portare a compimento e nuovi posti di lavoro da creare entro il 2023. «Abbiamo un grosso portafogli commesse – precisa il manager riminese -. Lavoriamo molto con l'estero, Inghilterra e Stati Uniti in particolare, dove apprezzano molto le nostre realizzazioni. Per questo prevediamo di assumere nuovi dipendenti, già dal prossimo anno, per un buon 10% rispetto alle attuali trecentocinquanta unità impiegate».

L'AZIENDA DI 108 ANNI HA 350 LAVORATORI TOTALI

Il mercato internazionale

Insomma, non c'è crisi che tenga per il gruppo imprenditoriali riminese. Già operativo a Londra, molto attivo anni fa anche in Italia (la Torre Pwc di Milano, meglio nota come il "Curvo", è di sua realizzazione), e con prospettive esistenti e future negli Usa. «Prima di chiudere una commessa preferisco tacere, non anticipare nulla – sottolinea Focchi -. ma diciamo che il mondo anglosassone è tra i nostri mercati di riferimento». A Londra, infatti, sono in fase di realizzazione due tra le costruzioni di più ampia sostenibilità ambientale e elevata estetica che la metropoli vanti: Paddington square e il complesso direzionale Broadgate. «Una, in particolare, Paddington square, è opera di Renzo Piano», ricorda con orgoglio Focchi. Tra gli architetti italiani più stimati al mondo, Piano ha progettato per la Focchi group quello che può definirsi il palazzo trasparente, tutto vetri e stanze "aperte" che domina una piazza di nuova concezione. Un edificio multifunzionale di diciassette piani, a forte risparmio energetico, dal cui ultimo si possono ammirare, attraverso una terrazza di un ristorante stellato, Hyde Park, la City e tutta Westminster.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto della Torre di Renzo Piano

Sbarco a Manchester un maxi complesso da 2200 posti letto

Il Gruppo Focchi al lavoro su First street con quattro edifici, con altezze che variano tra 10 e 45 piani

RIMINI

Il Gruppo Focchi è impegnato in diverse città inglesi. Come a Manchester, dove sta operando alla nascita di un nuovo complesso di co-living altamente sostenibile, con 2.224 posti letto e un parco verde pubblico di quasi un ettaro, vicino al centro della città, in First Street. Il complesso comprende quattro edifici, con altezze che variano tra 10 e 45 piani, dove si trovano undici diversi tipi di alloggio: dai tradizionali appartamenti con una e due camere da letto, ai monolocali salvaspazio di 18 mq con bagno privato. Sottolinea Maurizio Focchi, presidente del Gruppo Focchi e nuovo cavaliere del lavoro 2022: «Flessibilità e multifunzionalità sono le parole chiave che caratterizzano il vivere moderno. L'evoluzione della Retail Experience evidenzia nuovi bisogni dell'abitare con soluzioni personalizzate all'insegna della sostenibilità e del benessere. Gli edifici si evolvono, diventando sempre più confortevoli e tecnologici, progettati per accompagnare la trasformazione degli spazi che abiteremo».

Uno dei rendering dell'intervento a Manchester

Facciate continue vetrate

Il Gruppo Focchi, ambasciatrice del made in Italy di qualità nel mondo è una realtà industriale al servizio dell'architettura, specializzata in facciate continue, che ha fatto della cura e dell'attenzione al dettaglio, tipiche del mondo artigianale, la propria essenza. L'involucro degli edifici, realizzati dall'impresa riminese, è elegante e moderno ed è progettato con un sistema di facciate continue vetrate (cellule a silicone strutturale con vetro camera a controllo solare, vetro camera serigrafato e smaltato e apertura vetrata ad anta interna con lamiera di alluminio microforata) e facciate con rivestimento in terracotta al piano terra. Mentre una serigrafia orizzontale accentua la forma a gradini di tre edifici, contrastando con il pattern della serigrafia verticale della torre, l'edificio più alto, enfatizzandone la forma slanciata.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.